

## Coppie di fatto Stop a Scalfarotto

Non c'è uguaglianza, per legge, tra i diritti delle coppie di fatto e quelli delle coppie sposate, eccetto per i legislatori. I deputati possono estendere l'assistenza sanitaria a coniugi, figli e, ugualmente, a conviventi more uxorio. Tutti, tranne il neoeletto Ivan Scalfarotto. L'estensione dell'assicurazione gli è stata impedita quando «la gentilissima impiegata», prima, e «l'altrettanto gentile funzionario», poi, hanno appreso che il convivente del



IVAN SCALFAROTTO

deputato democratico si chiama Federico, spiegando che il testo del regolamento veniva interpretato sottintendendo le parole “di sesso opposto”. A quel punto per Scalfarotto, che è in Parlamento anche per occuparsi dei diritti delle coppie di fatto, non è rimasta altra strada che appellarsi all'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati per chiedere che il regolamento sia applicato alla lettera e non secondo interpretazioni discriminatorie. «Spero che non facciano come per Paola Concia», si è augurato Scalfarotto, ricordando che l'ex deputata del Pd ha atteso per l'intera legislatura un pronunciamento dell'ufficio di presidenza sull'estensione dell'assistenza sanitaria alla moglie Ricarda, senza mai ottenere risposta. C.Co.